



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il D.M. n. 2481 del 07/03/2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, con il quale, sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del D.P.C.M n. 143 del 17/07/2017;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 15 febbraio 2018, n. 1654, registrata alla Corte dei Conti in data 8 marzo 2018 con visto n. 140, recante "*indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2018*";

VISTA la direttiva dipartimentale del 22 febbraio 2018, n. 738, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 marzo 2018 con il n. 149, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 1654/2018, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;

VISTA la normativa inerente all'Anagrafe degli equidi di cui alla legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

VISTO il decreto lgs.vo 16 febbraio 2011, n. 29, "*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'Unire*";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali in particolare, la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese e trottatore italiano;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26 settembre 2003, D.M. 24394 del 28 ottobre 2004 e D.M. 14498 del 30 ottobre 2008 e D.M. 77131 del 24/10/2017;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue;

VISTO il decreto direttoriale n. 92796 del 21/12/2017 con il quale sono stati stabiliti gli oneri di istruttoria per l'anno 2018 ed è stato, in particolare, consentito, ancora soltanto per l'anno 2018, previo versamento dell'importo di € 1.070,00, l'iscrizione tardiva ai Libri genealogici sopra citati, dei cavalli nati in anni precedenti al 2018 già provvisti di microchip e con genealogia accertata, con consegna dopo il 31 dicembre dell'anno 2017 e non oltre il 31 agosto dell'anno 2018 della documentazione necessaria;

PRESO ATTO delle richieste di sospensione temporanea del predetto termine del 31 agosto pervenute da allevatori del settore;

TENUTO CONTO che l'iscrizione tardiva per i cavalli trottatori italiani e i cavalli p.s.i. nati nell'anno 2017 e precedenti non è più prevista successivamente all'anno 2018;

CONSIDERATO che è stato registrato, anche nell'anno in corso, un sensibile allungamento dei tempi di pagamento dei premi al traguardo i quali; anche per effetto della progressiva riduzione delle provvidenze all'allevamento, costituiscono una delle principali fonti di finanziamento dell'attività allevatoriale;

RICONOSCIUTO che il sostegno dell'allevamento e la salvaguardia della produzione costituisce una priorità della politica pubblica di settore, in particolare in una fase caratterizzata ancora da una progressiva riduzione delle nascite, tale da influire negativamente sullo sviluppo del settore e sulla stessa programmazione delle corse;

RITENUTO di poter prorogare, eccezionalmente, fino al 31 ottobre 2018 il termine del 31 agosto, per consentire agli allevatori di iscrivere i puledri di cui trattasi a salvaguardia delle razze p.s.i. e trottatore italiano;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

DECRETA

Art.1

Il termine per l'iscrizione tardiva ai rispettivi Libri genealogici dei cavalli puro sangue inglese e dei cavalli trottoni italiani nati nell'anno 2017 e negli anni precedenti, già provvisti di microchip e con genealogia accertata, con consegna dopo il 31 dicembre dell'anno di nascita della documentazione necessaria e con versamento dell'importo di € 1.070,00 è, eccezionalmente, prorogato dal 31 agosto al 31 ottobre 2018.

Il Direttore Generale

Francesco Saverio Abate

Firmato digitalmente ai sensi del CAD